

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allegato n° 4 alla deliberazione
N° _____ del _____
Composto di n° 30 fogli

OGGETTO DELL'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, GESTIONE, DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE PRESSO I PRESID OSPEDALIERI E LE STRUTTURE TERRITORIALI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5 DI ORISTANO.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTEFERENZE (D.U.V.R.I.)
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

**individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze**

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

Il Datore di Lavoro Committente

Il Datore di Lavoro Ditta Esterna

ASL 5 Oristano

**Responsabile del Servizio di Prevenzione
e Protezione
Ing. Salvatore Fatteri**

Via Carducci, 35
09170 **Oristano** Via Carducci, 35
09170 **Oristano**
Tel.0783.317032 Fax 0783.317837.
www.asloristano.it
mail:salvatore.fatteri.@asloristano.it

 **ASL Oristano**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i seguenti Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO:

PRESIDI OSPEDALIERI:

- Ospedale San Martino di Oristano;
- Ospedale Delogu di Ghilarza;
- Ospedale Mastino di Bosa

PRESIDI TERRITORIALI

- Servizio 118 di Oristano – c/o Ospedale San Martino
- Servizio 118 di Ales – c/o Poliambulatorio di Via XVI Novembre
- Servizio 118 di Ghilarza – c/o Ospedale Delogu
- Servizio 118 di Bosa – c/o Ospedale Mastino
- Casa Circondariale di Oristano - Massama
- Servizio Pneumotisiologico di Via M. Pira - Oristano
- Punto di continuità assistenziale Via Adua, 44 Villaurbana (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Garibaldi, 4 Solarussa (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Brancaleone Doria, 4 Simaxis (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Della Pace, 1 Samugheo (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Petrarca Riola Sardo (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Carducci, 33 09170 Oristano
- Punto di continuità assistenziale via Principe Amedeo 09070 Narbolia (OR)
- Punto di continuità assistenziale via F. Vacca, 3 Milis (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Tharros , 17 Cabras (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Dritta Villa Sant'Antonio (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Eleonora D'Arborea, 123 Usellus (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Cagliari, 29 Mogoro (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Trieste, 73 Baressa (OR)
- Punto di continuità assistenziale via IV Novembre Ales (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Marconi Uras (OR)
- Punto di continuità assistenziale via S. Suina, 1 Terralba (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Deledda, 5 Marrubiu (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Aldo Moro, 1 Laconi
- Punto di continuità assistenziale via Sardegna, 48 09092 Arborea (OR)
- Punto di continuità assistenziale viale Dei Caduti 09070 Seneghe (OR)
- Punto di continuità assistenziale vico Marini, 1 09076 Sedilo (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Matteotti, 33 09074 Ghilarza (OR)
- Punto di continuità assistenziale vico Traiano, 2 09083 Fordongianus (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Regina Margherita 09073 Cuglieri (OR)
- Punto di continuità assistenziale via Roma 09081 Ardau (OR)
- Punto di continuità assistenziale piazza Bua 08010 Suni (OR)
- Punto di continuità assistenziale c/o Ospedale via Pischedda 08013 Bosa (OR)
- Guardia turistica di San Vero Milis c/o Istituto Evaristiani – Via Madeddu Loc. Putzu Idu
- Guardia turistica di Santa Caterina di Pittinnuri c/o Scuole elementari
- Guardia turistica di Torregrande, Piazza della Torre, 26.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

L'appalto è comprensivo di tutti gli oneri descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e dovrà garantire:

1. la fornitura dei gas richiesti nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
2. la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito di tutti i contenitori e recipienti fissi e mobili (tra cui recipienti criogenici) necessari per l'erogazione del servizio;
3. fornitura degli accessori ai punti di utilizzo per gli impianti, necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie;
4. espletamento del servizio di movimentazione bombole presso i diversi servizi presidi territoriali e Unità Mobili 118 ;
5. redazione di un piano di emergenza con la messa a disposizione di apparecchiature adatte a ridurre il rischio di interruzione di erogazione dei gas medicinali nei reparti critici, compresa la manutenzione delle stesse e la formazione degli operatori all'utilizzo in situazioni di emergenza e la contestuale redazione del piano di emergenza;
6. implementazione e gestione di un sistema informativo che permetta ai responsabili dei Servizi di Farmacia la completa tracciabilità delle consegne ed allocazioni dei lotti farmaceutici consegnati ;
7. manutenzione e gestione, con personale proprio coordinato e dedicato, delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medicale, evacuazione gas anestetici e della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
8. redazione e consegna del piano di valutazione dei rischi relativo alla fornitura e ai servizi oggetto del presente appalto;
9. collaborazione alla redazione del piano di gestione operativa di cui all'allegato G delle Norme UNI EN 7396-1;
10. rilevazione ed il monitoraggio dei gas nelle sale operatorie;
11. svolgimento di corsi di formazione con qualificazione legalmente riconosciuta (ECM) al personale della A.S.L. sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;
12. espletamento delle analisi quali quantitative dei gas medicinali prodotte o erogate dalle centrali, nonché, quelle in uscita dalle prese terminali;
13. l'implementazione di un Sistema informativo a garanzia dell'informazione continua sistematica e programmata ai responsabili tecnici e della sicurezza sullo svolgimento dell'appalto, sulle condizioni dell'impianto e delle apparecchiature nonché sull'attività manutentiva.

Le attività oggetto dell'appalto sono distinte in due parti:

- A. la fornitura dei gas medicinali e tecnici in contenitori criogenici fissi e/o in bombole come dettagliato nell'allegato 1 e la fornitura degli accessori di erogazione come dettagliato nell'allegato 5;
- B. la fornitura dei servizi di:
 - la messa a disposizione dei contenitori mobili;
 - trasporto e consegna dei contenitori mobili come dettagliato all'art. 4.1;
 - tracciabilità dei contenitori mobili, come dettagliato all'art. 4.3;
 - manutenzione delle centrali di stoccaggio e delle reti di distribuzione degli impianti centralizzati, come dettagliato nell'allegato 2 ;
 - analisi dei rischi e gestione del piano di sicurezza, come dettagliato all'art. 6.1;
 - gestione del piano di emergenza, come dettagliato all'art. 6.3;
 - corsi di formazione, come dettagliato all'art. 6.4;
 - analisi ambientale delle sale operatorie, come dettagliato all'art. 6.5;
 - analisi qualitativo quantitativo dei gas medicinali, come dettagliato all'art. 6.6;

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

SEZIONE 1**1. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE****1.1 Dati dell'Assuntore**

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

Città _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Medico Autorizzato _____

Esperto Qualificato _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
_____**1.2 Condizioni vincolanti per l'accesso in Azienda USL del personale dell'Assuntore:**

Il personale dell'Assuntore che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto e di subappalto, deve:

- essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- comprende la lingua italiana, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente.

Presenza visione

- Num. lavoratori totali dell'Assuntore: _____
- Elenco lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza: Num. _____
(indicare i nomi nel punto elenco sottostante)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

- Il personale dell'Assuntore che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto e subappalto, è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs. 230/95?

Cognome e nome 1: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

Cognome e nome 2: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

Cognome e nome 3: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

Cognome e nome 4: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

Cognome e nome 5: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

Cognome e nome 6: _____

classificato per il rischio radiologico ai sensi del D.Lgs. 230/95: **no** **A** **B**

- In caso di personale esposto a rischio radiologico classificato in cat. A, l'Assuntore garantisce:
 - che l'Esperto Qualificato dello stesso si coordinerà, prima dell'inizio dell'attività oggetto di gara, con l'Esperto Qualificato della Committenza (*vedere riferimenti nell'anagrafica della committenza*);
 - che, tale personale è dotato di Libretto Personale di Radioprotezione ai sensi dell'art. 62, comma 2, Lettera e) D.Lgs.230/95.

Presenza visione

1.3 Descrizione dell'attività svolta presso la Committenza e modalità lavorative dell'Assuntore
Consegna ed installazione di apparecchiature.

- Manutenzione programmata (preventiva, periodica);
- Manutenzione su chiamata/guasto;
- Formazione e/o addestramento del personale utilizzatore (infermieri, tecnici sanitari, medici, OSS, ecc.) della Committenza
- Formazione e/o addestramento tecnici specializzati (personale U.O. Ingegneria Clinica/Fisica sanitaria, U.O. Attività Tecniche, U.O. Informatica, etc.) della Committenza.
- Affiancamento all'Equipe Sanitaria della Committenza nello svolgimento dell'attività della stessa
- Specialista presente in sala operatoria in affiancamento all'equipe sanitaria della Committenza



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

(se si indicare in un documento allegato - (all. num. _____) i nominativi del Vostro personale ai fini dell'autorizzazione all'accesso al blocco operatorio);

- Checkboxes for equipment types: Fornitura e consegna di colli di medie dimensioni... Fornitura e consegna di colli di grandi dimensioni... Altro: (se si compilare la parte sottostante)

(*) in caso di spazio insufficiente, allegare specifica documentazione .

Inoltre, per la consegna di attrezzature in oggetto e per la consegna del materiale di consumo a corredo è previsto l'uso di: MEZZO PROPRIO [] CORRIERE []

1.4 Attrezzature di lavoro Impiegate dall'Assuntore

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica.

Table with 3 columns: attrezzature, marca, modello, n. serie, data dell'ultima calibrazione/verifica

Si dichiara che le attrezzature fornite ai propri lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo I, artt.70-71 del D.Lgs.81/2008. si [] N.A. []

1.5 - Sostanze e/o preparati utilizzati dall'Assuntore

Lo svolgimento dell'attività di cui al presente appalto prevede per l'Assuntore l'utilizzo di sostanze chimiche e/o preparati? si [] no []

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Se si, elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

Elenco dettagliato come da esempio sottostante:

nome commerciale	produttore	Scheda allegata n.
		Allegato n.
		Allegato n.
		Allegato n.
		Allegato n.
		Allegato n.
		Allegato n.

1.6 - Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività dell'Assuntore

Rischio specifico	Indice di	Rischio* NOTE

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

1.7 - DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività dell'Assuntore presso

DPI / Caratteristiche	Lavorazioni / Fasi d'impiego
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali Filtranti / Mascherine	
Guanti	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Abiti da lavoro	

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori, in base alla propria valutazione dei rischi, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

si (*) no

(*) in caso di comunicazioni ulteriori e dettagliate, allegare specifica documentazione .

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

SEZIONE 2**2. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA****2.1 Dati del committente**

Ragione Sociale: ASL 5 di ORISTANO con Sede Legale a ORISTANO in Via Carducci n. 35,
(Tel. 0783 3170) - P.IVA 0047137095711.

Datore di Lavoro: Direttore Generale Dott. Mariano Meloni.

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott. Ing. Salvatore Fatteri
(Tel. 0783 317032)

Medico Competente: Dott. Franco Abis
(Tel 0783 317745)

Attività svolta: sanitaria.

2.2 Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta aggiudicataria (di seguito nominata, per brevità, anche "Assuntore") dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

a) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente :

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda USL Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalare la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza.
- In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda USL Committente.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda USL 5 di Oristano, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.
- Inoltre si comunica che:
- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

Chiedere al personale presente in loco.

b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il SPP e la Direzione di Presidio strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante per la durata dei lavori.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- . obbligo di contenimento polveri;
- . forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

d) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;

- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;

rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

e) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriali all'appaltatore o ai suoi dipendenti; In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta;

in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

f) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale della U.O. Attività Tecniche e del Patrimonio della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.
Inoltre l'Assuntore deve utilizzare, per collegarsi ad impianti elettrici della Committenza, componenti (cavi, spine, adattatori etc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte.

E' assolutamente vietato l'utilizzo di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.

Nella fasi di allaccio di apparecchiature alla rete elettrica della Committenza e nelle fasi di installazione, l'uso di prolunghe, prese multiple o simili deve essere ridotto al minimo e deve essere effettuato da operatori idoneamente formati nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento alle specifiche norme CEI).

Qualora si impieghino prolunghe elettriche autorizzate dalla Committenza, le si dovrà posizionare e fissare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo, e possibilmente protette in apposite canaline che proteggano da sollecitazioni meccaniche.

Utilizzo di scale (proprietà dell'Assuntore)

Le scale devono rispettare quanto previsto dall'art. 113 e allegato XX del D.Lgs 81/08.

In salita e in discesa:

- Stare sempre sulla linea mediana e col viso rivolto alla scala.
- Le mani devono essere sempre libere (presa sicura in caso di scivolamento dei piedi).
- Divieto di saltare a terra.
- Scendere sempre per spostare la scala.

Lavorare sulle scale:

- Non usare scale che abbiano subito riparazioni o usurate o rovinate da un uso improprio.
- Non usare le scale doppie in posizione di chiusura.
- Le scale doppie devono essere provviste di una catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che ne impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito di sicurezza.
- Fare attenzione se si accusano vertigini.
- Avere una idonea illuminazione dell'ambiente di lavoro.
- Proteggersi dai rumori troppo forti e molesti.
- Avere buoni riflessi, porre attenzione all'età del tecnico usufruttore della scala stessa, all'uso di medicinali, stili di vita non corretti, etc.
- Non sporgersi troppo ai lati o indietro.
- Poggiare le scale su un supporto stabile e resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei pioli.
- Potendo, fissare bene la scala e dotarsi di cintura di sicurezza; diversamente usare scale doppie.
- Non superare il terz'ultimo gradino.
- Mai stare a cavalcioni.
- Usare il predellino solo come appoggio di attrezzi evitando di agganciare accessori alla scala stessa.
- Gli utensili da lavoro vanno tenuti in borsa a tracolla o fissati alla cintura.
- Mai salire in due sulla stessa scala.



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione del gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

- Se l'uso della scala per la sua altezza o per altre cause comporta pericolo di sbandamento, assicurarla o trattenerla al piede da altra persona.
- Controllare il carico massimo permesso della scala.
- Evitare di spostare da soli scale molto pesanti.
- Per lavori elettrici usare solo scale in materiale adeguato.

Come spostarla:

Evitare ogni possibilità di contatto con apparecchiature e linee elettriche.

- A spalla, tenerle inclinate, mai orizzontali specie quando la visibilità è limitata.

Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale.

g) Operazioni di foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con la l'U.O. Attività Tecniche e del Patrimonio l'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

j) Gestione rifiuti

E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

2.3 Rischi specifici presenti nelle aree della Committenza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c. 1 2 del D. Lgs. del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori. Alcuni dei rischi evidenziati nel seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura; in tale caso occorre sempre avvisare il reparto/servizio del proprio accesso.

a. Rischio biologico

Il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine e/o attrezzature o sue parti.

In caso di puntura o taglio:

- aumentare il sanguinamento della lesione
- detergere abbondantemente con acqua e sapone
- disinfettare la ferita con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod 100). Chiedere al personale di reparto.

In caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca
- procedere al risciacquo della bocca con acqua soluzioni a base di cloro al 5% (tipo Amuchine Med)

In caso di contatto con la congiuntiva

- lavare il viso con acqua
- risciacquare la congiuntiva con abbondante acqua

In caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfettare la cute con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod). (Chiedere al personale di reparto).

In tutti i casi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera
- recarsi al Pronto Soccorso generale o Oculistico (se vi è stato contatto con la congiuntiva)
- notificare l'incidente al Medico Competente dell'Assuntore per il prosieguo delle indagini dell'evento infortunistico

E' un rischio ubiquitario: gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Operatoria, Emodinamica, Sala Autoptica.

Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Dirigente, Preposto, ecc.)

I rifiuti sanitari, compresi i contenitori per i rifiuti a matrice biologica, sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Nell'AUSL di Oristano la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti avviene in contenitori a norma ONU e distinti per codice colore.



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

b. Rischio radiazioni ionizzanti

Assenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).

- L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia,) sia, principalmente, nelle U.O. di Cardiologia - Emodinamica, Chirurgia: vascolare, toracica, Endoscopia, digestiva, toracica.

L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.

c. Rischio radiazioni non ionizzanti**RISONANZA MAGNETICA:**

Il sito di Risonanza Magnetica dell'Ospedale San Martino di Oristano ospita una apparecchiature di Risonanza Magnetica:

- una a magnete aperto, con magnete resistivo che genera un'intensità di campo magnetico di 1,00 T (PHILIPS)
- una a magnete chiuso, con magnete superconduttore che genera un'intensità di campo magnetico di 1,5 T (SIEMENS)

Il campo magnetico statico dell'apparecchiatura a magnete resistivo viene mantenuto acceso durante gli orari lavorativi e spento quando la macchina non viene utilizzata, mentre il campo magnetico statico dell'apparecchiatura a magnete superconduttivo rimane costantemente acceso.

Oltre al campo magnetico statico generato da ciascuna delle due apparecchiature, all'interno di ciascuna sala magnete, durante l'esame vengono generati campi elettromagnetici lentamente variabili nel tempo (detti gradienti di campo) e campi magnetici a radiofrequenza (RF) a 9,8 MHz per l'apparecchiatura SIEMENS e 63,9 MHz per l'apparecchiatura PHILIPS. La radiazione RF viene utilizzata dalle bobine per l'eccitazione e acquisizione del segnale durante l'esame. Il paziente è esposto all'azione di tutti e tre gli agenti fisici (campo magnetico statico, gradienti di campo, radiazione RF), mentre gli operatori sono esposti normalmente alla sola azione del campo magnetico statico.

A seguito delle misure effettuate, si sono tracciate sul pavimento del sito alcune linee di isolivello di campo magnetico disperso. Poiché il campo magnetico varia rapidamente al variare della distanza e può variare al variare delle masse metalliche presenti nelle vicinanze del magnete, il valore di campo magnetico indicato dalle linee è da considerarsi approssimato con precisione di circa 10%. Inoltre, poiché le linee di campo magnetico hanno forma curva, si è scelto di tracciare a terra la proiezione verticale della parte più sporgente di ciascuna delle linee di isocampo da segnalare.

Pertanto, le linee segnate a terra corrispondono alla linea che giace sul piano orizzontale ad un'altezza da terra di circa 50 cm per l'apparecchiatura PHILIPS e 100 cm per l'apparecchiatura SIEMENS (ovvero l'altezza da terra a cui l'intensità di campo è massima). Utilizzando diversi colori, si sono tracciate le linee corrispondenti a:

- 0,1 mT (1 Gauss): linea verde;
- 0,5 mT (5 Gauss): linea gialla;
- 5 mT (50 Gauss): linea arancione;
- 20 mT (200 Gauss): linea blu;
- 200 mT (2000 Gauss): linea rossa.

Secondo la classificazione delle zone di un sito di Risonanza Magnetica prevista nel D.M. 02/08/1991:

- La zona esterna a 0,1 mT è definita zona libera

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

- La zona compresa tra 0,1 e 0,5 mT è definita zona di rispetto (zona sorvegliata)
- La zona oltre 0,5 mT è definita zona controllata

Il regolamento di gestione degli accessi al sito di Risonanza Magnetica e di sicurezza, è contenuto nell' allegato N 04).

LASER:

In alcuni ambiti (prevalentemente sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Ginecologia, Endoscopia, per usi fisioterapici in Fisiokinesi) l'attività della Committenza prevede l'impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione): emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.

Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore all' ambito lavorativo dove si utilizza laser, occorre munirsi di idonei occhiali.

d. Rischio Chimico

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequenti sono:

- **contatto** (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- **inalazione** di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento degli stessi.

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Assuntore.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda, a meno di autorizzazioni specifiche.

Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici

Il personale della Committenza è addestrato all'uso del contenuto della cassetta per l'emergenza chimica (il contenuto è nell' allegato N 05)

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (Pronto Soccorso)

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (Pronto Soccorso)

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (Pronto Soccorso)
- I settori della Committenza dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti e i depositi.

Se di pertinenza con il lavoro in appalto, la Committenza fornisce all'Assuntore le schede di sicurezza relative.

E. Rischio Elettrico

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti *ritenute* non in tensione
- riattivazione *non prevista* delle parti in tensione precedentemente scollegate

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali).
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico.
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati.

L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Per ogni problematica inerente all'impianto elettrico, fare riferimento a Servizio Nuove Opere e Ristrutturazioni dell'AUsl 5 di Oristano.

f. Rischio Movimentazione Manuale Carichi

Le movimentazioni all'interno e all'esterno delle strutture ospedaliere e distrettuali avvengono sia manualmente che con mezzi elettro-meccanici.

I magazzini economici e farmaceutici, (nonché la dispensa e la cucina P.O. Mastino - Bosa), sono dotati di transpallet. I reparti sono dotati di carrelli e roller. I lavoratori dovranno essere idonei dal punto di vista sanitario all'uso dei mezzi e dovranno essere stati formati per una corretta movimentazione dei carichi.

L'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committenza è precluso all'Assuntore, salvo autorizzazioni specifiche, da valutare volta per volta.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

g. Rischio Movimentazione Manuale Pazienti

Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti o poco collaboranti.

E' un rischio per la Committenza, specialmente nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevarmento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.

k. Rischio incendio e Gestione dell'emergenza

Il sistema organizzativo di cui è dotata l'AUSL di Oristano prevede la presenza di lavoratori specificatamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'emergenza (piani di gestione emergenza interna, anche sanitaria, in allegato).

Nei reparti/servizi esistono dei lavoratori incaricati di gestire l'emergenza, che si occupano del controllo/segnalazione alla Centrale di Gestione dell'Emergenza (CGE) di tutte le situazioni che possono comportare un rischio o un aggravio del rischio.

- Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale dell'AUSL, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Committenza o chiamare la Centrale di Gestione di Emergenza al num. tel. 0543/731513. (num da tel interno 1513).
- Tutti gli allarmi (Incendio, Tecnici, etc.) sono collegati alla Centrale di Gestione degli allarmi, presidiata H 24 dagli operatori presenti in Centrale: in caso di emergenza gli operatori sono adeguatamente formati ed addestrati per gli interventi.
- Il personale dell'Assuntore è tenuto ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/1998 ed in particolare deve mettere in atto tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:
 - Rispetto dell'ordine e della pulizia;
 - Informazione e formazione dei lavoratori sull'utilizzo dell'estintore e sulla conoscenza del piano di emergenza dell'AUSL,
 - Mantenere le vie di esodo della Committenza libere e non abbandonare materiale lungo il percorso che porta al luogo sicuro;
 - Richiedere autorizzazione specifica se vi è necessità di accumulare materiali combustibili od infiammabili in depositi all'interno del luogo di attività;
 - Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi;
 - I rifiuti devono essere stoccati all'esterno degli ambiti di attività: non depositare rifiuti o materiale di scarto neanche in modo temporaneo nello sbarco degli ascensori;
 - E' strettamente necessario per il personale dell'Assuntore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale della Committenza addetto alla gestione di emergenze.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

2.4 Valutazione dei rischi da interferenza attesi.

SEDI OSPEDALIERE E TERRITORIALI: l'accesso alle zone ove si svolgono attività sanitarie deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'Assuntore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative, al fine di evitare eventuali interazioni che possano indurre o aggravare i rischi, e secondo le specifiche indicazioni definite al momento dell'appalto.

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Il personale presente nelle sedi aziendali oggetto dei lavori è il seguente:

- Tutto il personale della committenza, infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici. Per informazioni aggiuntive rivolgersi ai Dirigenti/Coordinatori dei singoli ambiti della committenza.
- Il personale della ditta delle pulizie e dei trasporti interni (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento).
- Il personale dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) per le manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi della committenza (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento).
- Il personale di appalti terzi, riconoscibile tramite cartellino identificativo.

Locali: tutte le sedi della committenza.

Attività svolta per la committenza:

SERVIZIO DI FORNITURA, GESTIONE, DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI E LE STRUTTURE TERRITORIALI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5 DI ORISTANO.

Referente aziendale per la Committenza del contratto/appalto:

per i Presidi Ospedalieri:

SERVIZIO NUOVE OPERE E RISTRUTTURAZIONI

Ing. Marcello Serra : tel. 0783 317290 – 3488043769;

Ing. Daniele Saba: tel. 0783 320072 – 3402826165;

per i Presidi Territoriali:

SERVIZIO TECNICO

Ing. Giorgio Tuveri: tel. 0783 317095 – 3487935056;

Geom Gino Gabbrielli: tel. 0783 317778 – 3402815684.

per tutti i Presidi Ospedalieri e Territoriali:

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Salvatore Fatteri tel. 0783 317032 - 3487987866

Dott. Alessandro Medda tel. 0783 317077 - 3488046471



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

FORNITURA GAS MEDICINALI E TECNICI e SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Rischi da interferenze	Indice di Rischio (B, M, A*)	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico della Committente	Misure di prevenzione/protezione a carico dell'Assuntore
Gas di scarico	B	Tutte le aree di carico/scarico	Il personale della Committente (ove presente), addetto all'accettazione delle merci ed all'assistenza durante le fasi di carico/scarico del materiale dai mezzi (bombole, pacchi bombole, ecc.) deve restare a distanza di sicurezza (fuori dall'area operativa delimitata dal Assuntore) per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale. Al personale dell'AUSL è inoltre fatto assoluto divieto: <ul style="list-style-type: none"> • di utilizzare apparecchiature e utensili del Assuntore; • salire sui mezzi del Assuntore; • di utilizzare apparecchiature e utensili di proprietà del Assuntore per la movimentazione e trasporto di beni. 	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico-scarico (se non necessario allo svolgimento delle operazioni).
Interferenze nelle fasi di carico/scarico, ricarica serbatoi: <ul style="list-style-type: none"> • tra i mezzi di trasporto e persone presenti; • tra i mezzi di trasporto e altri mezzi presenti nelle aree aziendali (es. mezzi AUSL, Ditte terze, ecc.). 	M	Tutte le aree di carico/scarico	Le operazioni di carico-scarico devono avvenire utilizzando esclusivamente attrezzature di proprietà dell'Assuntore. Per lo svolgimento di tali operazioni l'Assuntore deve prendere i provvedimenti necessari alla riduzione al minimo delle interferenze: <ul style="list-style-type: none"> • confinare temporaneamente l'area di lavoro con apprestamenti mobili di sua proprietà vietare l'accesso all'area operativa a persone o mezzi; • adottare misure per lo svolgimento in sicurezza di attività con carichi sospesi; • pianificare, per lo svolgimento dell'attività programmabile, orari nei quali vi sia minor presenza di persone e mezzi nelle aree di carico-scarico. • non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. • non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite. • osservare scrupoloso divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree di passaggio. • utilizzare avvisatori ottico-acustici durante le manovre di retromarcia dei mezzi dedicati alla consegna. <p>I mezzi dovranno spostarsi e fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo" e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra).</p> <p>In presenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p>	



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Rischi da interferenze	Indice di Rischio (B, M, A*)	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico della Committente	Misure di prevenzione/protezione a carico dell' Assuntore
<p>Persone comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di operatori della Committenza, dell'Assuntore dei lavori in oggetto, degli Assuntori di altri lavori commissionati dalla Committenza e pazienti-visitatori dell'AUSL.</p>	M	<p>Tutte le aree interne ed esterne</p>	<p>Gli operatori della Committenza rispettano le regole di trasporti interni richieste a tutti i Fornitori.</p> <p>In caso di manutenzioni strutturali/impiantistiche intraprese dalla Committenza presso le proprie sedi che interessano i percorsi orizzontali e verticali utilizzati dall'Assuntore del presente appalto, la Committenza provvede a mettere in sicurezza i percorsi stessi tramite segnaletica.</p> <p>In caso di interruzione temporanea degli stessi, la committenza concorda con l'Assuntore percorsi validi ed alternativi per trasporti e spostamenti orizzontali e verticali</p> <p>La Committenza provvede man mano alla sistemazione dei pavimenti che risultano pericolosi per la viabilità.</p>	<p>Nei trasporti delle bombole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestare la massima attenzione lungo i percorsi; • utilizzare carrelli adeguati al numero di recipienti da trasportare; • assicurare le bombole (impedendone la possibile caduta) durante tutta la fase del trasporto. • il trasporto dei recipienti (a mezzo carrelli, transpallets, ecc.) dovrà avvenire a velocità ridotta e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. • prestare particolare attenzione nel trasporto di serbatoi portatili e "fissi" (movimentabili mediante ruote integrate) di gas criogenici precauzione utile alla eliminazione del rischio di ribaltamento (ad es. procedere sempre con azione di traino, non di spinta). • non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. • non lasciare mai bombole e attrezzature in zone di lavoro incustodite diverse dai luoghi di destinazione. • la consegna delle bombole nei singoli luoghi di destinazione deve completarsi con il posizionamento in sicurezza delle stesse. • prestare particolare attenzione durante il transito in zone che presentano una pavimentazione sconnessa.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione del gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Rischi da interferenze	Indice di Rischio (B, M, A*)	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico della Committente	Misure di prevenzione/protezione a carico dell' Assuntore
<p>Presenza di Rischio Biologico: esposizione del personale dell'Assuntore</p>	<p>B</p>	<p>Tutte le aree sanitarie aziendali nelle fasi di consegna e ritiro gas e manutenzioni</p>	<p>La Committente deve assicurare la pulizia dei contenitori di gas da ritirare a cura dell' Assuntore. Gli ambienti in cui potranno avvenire le manutenzioni sono di norma decontaminati prima dell'intervento di assistenza. Nel caso in cui, vista l'urgenza, non si possa garantire la decontaminazione dell'ambiente, il personale tecnico sanitario della Committenza raggiuglia circa le condizioni ambientali del locale oggetto dell'attività manutentiva. La Committenza provvederà infine alla sanificazione dell'ambiente in cui è avvenuta la manutenzione stessa.</p>	<p>L'Assuntore, in base alla propria valutazione, deve adottare misure di prevenzione e protezione per lo svolgimento della propria attività. L'Assuntore, a seguito dell'avvenuta manutenzione, ha l'obbligo di asportare i residui delle lavorazioni. Per accedere a locali con esigenze di sterilità gli operatori devono indossare dispositivi barriera (camice, calzari, copricapo, mascherina) in conformità alle procedure aziendali della Committenza. In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.</p>
	<p>M</p>	<p>Fase manutenzioni: Aree paziente, apparecchiature, percorsi "sporchi", depositi rifiuti a rischio infettivo</p>	<p>Qualora in aggiunta ai DPI utilizzati dal personale dell' Assuntore, per motivi di sterilità/igiene, sia necessario l'utilizzo di dispositivi barriera, questi saranno forniti da parte del U.O. presso cui si svolgerà l'attività.</p>	

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell' Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Rischi da interferenze	Indice di Rischio (B, M, A*)	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico della Committente	Misure di prevenzione/protezione a carico dell' Assuntore
<p>Presenza di Rischio Chimico: esposizione del personale dell'Assuntore nell'accesso alle aree ove sono utilizzati sostanze e preparati chimici (es. gas anestetici, formaldeide, aldeidi, acidi, etc.)</p>	<p>B</p>	<p>Laboratori, Sale Operatorie, aree decontaminazione strumentario chirurgico, Radiologie</p>	<p>Il rischio di esposizione per operatori terzi che accedono negli ambienti della Committenza, anche in relazione ai sistemi di protezione collettiva presenti, non è rilevante per la salute e la sicurezza.</p> <p>Il personale della Committenza che opera in luoghi dell'Ausi di Oristano dove è previsto l'uso di sostanze chimiche è dotato di kit di dispositivi di protezione idonei ed è addestrato alla gestione dell'emergenza chimica derivante da spandimento accidentale.</p> <p>In caso di emergenza chimica il personale della committenza inibisce l'accesso fino al ripristino delle condizioni iniziali.</p>	<p>Attenersi strettamente alle istruzioni e tempistiche concordate con il personale della Committenza.</p>
<p>Interferenze derivanti da manutenzioni di dispositivi medici /sezioni di impianti</p>	<p>B</p>	<p>Tutte le aree interne ed esterne di tutte le sedi della Committenza</p>	<p>Il Coordinatore Tecnico della Committenza coopera con personale dell'Assuntore al fine di limitare o inibire l'accesso al sito oggetto dell'attività manutentiva a parti terze, se necessario.</p>	<p>L'Assuntore al momento dell'arrivo, programmato e in urgenza, si qualifica presso il referente tecnico della Committenza e riceve l'autorizzazione all'accesso al sito al fine dello svolgimento dell'attività di cui al contratto.</p> <p>Tale autorizzazione esclude eventuale presenza di emergenza tecnico/sanitaria in atto.</p> <p>In caso di manutenzioni su guasto o preventive segnalare la manutenzione in corso.</p> <p>In caso di necessità di intercettazione o chiusura temporanea di impianti di reparto contattare il coordinatore tecnico di cui sopra ed attendere autorizzazione. L'Assuntore, in cooperazione con il Coordinatore Tecnico della Committenza, provvede a limitare o inibire l'accesso al sito oggetto dell'attività manutentiva a parti terze, se necessario.</p> <p>Se l'intervento di manutenzione non è stato risolutivo, l'Assuntore segnala al Coordinatore Tecnico della Committenza il non funzionamento della sezione interessata. Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature di lavoro nelle zone di passaggio.</p>

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

Rischi da interferenze	Indice di Rischio (B, M, A*)	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico della Committente	Misure di prevenzione/protezione a carico dell'Assuntore
Interferenze da disturbo di procedure sanitarie e non	M	Aree interne delle Sedi Ospedaliere e Territoriali dell'AUSL	Qualora risulti al personale del committente che le attività di manutenzione da eseguirsi siano incompatibili con il normale svolgimento delle attività del Committente, queste dovranno essere sospese per il tempo necessario all'esecuzione delle medesime ed al ripristino delle normali condizioni di operatività e comunque dovrà realizzarsi nei tempi e nei modi più opportuni ed utili alla minimizzazione dell'interferenza organizzativa.	Qualora risulti al personale dell'Assuntore che le attività di manutenzione da eseguirsi siano incompatibili con il normale svolgimento delle attività del Committente, queste dovranno essere sospese per il tempo necessario all'esecuzione delle medesime ed al ripristino delle normali condizioni di operatività e comunque dovrà realizzarsi nei tempi e nei modi più opportuni ed utili alla minimizzazione dell'interferenza organizzativa.
Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	--	Locali in cui sono presenti emittenti radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	I locali della Committenza in cui è previsto l'uso di apparecchi che per la loro funzione emettono radiazioni ionizzanti e non ionizzanti sono ad accesso controllato e sono dotati di segnaletica di sicurezza. La Committenza autorizza l'Assuntore all'accesso solo in caso di non attivazione della sorgente di emissione.	
	B	Medicina Nucleare - zona calda	Ogni locale è dotato di rivelatore di radiazione a soglia bassa con sistema di raccolta e memorizzazione di dati. Ogni eventuale contaminazione è quindi prontamente evidenziata da segnalatore acustico e registrata su pc. La procedura di gestione di emergenza dedicata a questo ambito specifico è affissa in reparto.	Gli operatori tecnici dell'Assuntore devono strettamente attenersi a quanto impartito dal personale della Committenza.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

			<p>In caso di contaminazione accidentale viene inibito l'accesso a personale non autorizzato e gli operatori della Committenza, adeguatamente formati, avviano la procedura aziendale di decontaminazione.</p>	
<p>Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</p>	<p>B</p>	<p>Risonanza magnetica nucleare</p>	<p>L'accesso è autorizzato solo a personale con specifica informazione e formazione. L'Esperto della Sicurezza del Sito di Risonanza Magnetica della Committenza provvede a informare e formare in modo specifico il personale dell'Assuntore sui rischi presenti in tale ambito e sulle disposizioni in caso di emergenza. La Committenza assicura che tutto il personale autorizzato all'accesso, sia esso interno o di assuntori terzi, è adeguatamente informato e formato.</p>	<p>L'Assuntore deve rispettare le istruzioni operative definite dall'Esperto di Sicurezza del Sito di Risonanza Magnetica Nucleare della Committenza e la segnaletica di sicurezza presente in loco. L'Assuntore è obbligato a segnalare l'introduzione di nuovo personale, prima del primo accesso, alla Committenza, ai fini della formazione necessaria all'autorizzazione all'accesso.</p>
<p>Rischio elettrico: elettrocuzioni da contatto diretto ed indiretto</p>	<p>B</p>	<p>Parti in tensione dell'impianto elettrico</p>	<p>In caso sia necessario un intervento su parti in tensione, contattare i tecnici elettricisti della Committenza, tramite il Coordinatore tecnico o suo delegato specializzati e formati per tali interventi. I tecnici elettricisti della Committenza sono stati idoneamente formati ed addestrati ad intervenire su impianti in tensione.</p>	<p>Il personale dell'Assuntore che interviene su impianti elettrici deve coordinarsi con la committenza. Eventuali operazioni che necessitano interventi su parti in tensione a cura dei tecnici dell'assuntore devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneamente formato e abilitato (es. dotato di qualifica PES o PAV).</p>
<p>Accesso nei locali/vani tecnici</p>	<p>B</p>	<p>Locali/vani, tecnici, cavedi.</p>	<p>Tali ambienti, a rischio specifico, sono ad accesso controllato (ad es. chiusi a chiave).</p>	<p>In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale della Committenza (Operatori Tecnici) per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso. L'Assuntore in caso di necessità deve contattare referente tecnico della Committenza.</p>

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 3 di ORISTANO.

<p>Rischio Incendio Tutti gli ambienti del Presidio Ospedaliero devono essere considerati ambienti ad alto rischio di incendio</p>	<p>A ospedali M o B altre sedi erogative</p>	<p>Presidi ospedalieri e/o altre sedi erogative dell'AUSL</p>	<p>Tutte le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e, se dovuti, nappi e idranti). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p>	<p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia; • informazione/formazione del rispettivi lavoratori; • controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; • si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. <p>Qualora sia necessario evacuare la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'AUSL. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.</p>
<p>Gestione Emergenze</p>	<p>M</p>	<p>Tutte le aree aziendali</p>	<p>In tutti i luoghi di lavoro dell'Azienda USL di Oristano sono presenti lavoratori specificamente formati ed addestrati alla lotta antincendio.</p> <p>La struttura è dotata di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 ed idranti). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p>	<p>Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale dell'AUSL, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Committenza o chiamare la Centrale di Gestione di Emergenza al num. tel.</p> <p>**123 da tel. interno.</p> <p>Tutti gli allarmi (Incendio Tecnici etc.) sono collegati alla Centrale di gestione degli allarmi, presidiata h24 dalla squadra di Primo Intervento in caso di emergenza, adeguatamente formata ed addestrata.</p>

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

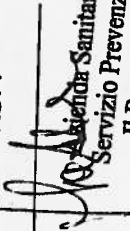
				<p>Il personale dell'Assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie d'esodo. • Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili. • Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori, montacarichi. • E' strettamente necessario per il personale dell'Assuntore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale della Committenza addetto alla gestione di emergenze.
--	--	--	--	---

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

Qualora il Committente o l'Assuntore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

Data _____

Firma/timbro del RSPP


 Azienda Sanitaria n. 5 - Oristano
 Servizio Prevenzione e Protezione
 Il Responsabile del Servizio
 Ing. Salvatore Fatteri

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

2.5 - Stima dei costi per la sicurezza

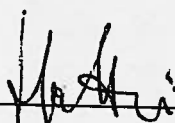
Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: si no

PROVVEDIMENTO	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO FINALE

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza.

Oristano, _____

RSPP: Ing. Salvatore Fatteri



Azienda Sanitaria n. 5 - Oristano
Servizio Prevenzione e Protezione
Il Responsabile del Servizio
Ing. Salvatore Fatteri

Firma/timbro del Dirigente dell'U.O. incaricata del procedimento

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DVR - Per la fornitura, la gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione, presso i Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale n° 5 di ORISTANO.

SEZIONE 3**3. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

L'Azienda USL 5 di Oristano si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Per presa visione, condivisione e sottoscrizione da parte dell'Assuntore
Oristano, _____

- Accettato senza modifiche
- Accettato con modifiche riportate in allegato n. _____

Firma/timbro dell'Assuntore

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che all'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Oristano, _____

Firma/timbro del Committente _____